



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO

IL PROGRAMMA OTTOBRE 2023

NON RICONCILIATO

Il cinema di Paul Schrader

JOB FILM DAYS

Quarta edizione

TOHORROR FANTASTIC FILM FEST

23° edizione

AMNC

Kasia Smutniak per LiberAzioni festival



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2023.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 27,50 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 19 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 30 settembre 2023. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 20 euro e valido fino al 30 settembre 2023. Abbonamento 14 e abbonamento Under 26 sono acquistabili solamente in contanti.

Abbonamento sala 3: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre). Tessera A.I.A.C.E. 2023: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



In copertina: *Surrounded* © Tim Burton



Sommario

- 02 Non riconciliato**
Il cinema di Paul Schrader
- 06 Cile 1973-2023**
Omaggio a Patricio Guzman
- 07 Festival delle Colline Torinesi**
Confini-sconfinamenti
- 08 Job Film Days**
Quarta edizione
- 09 TOHorror Fantastic Film Fest**
23° edizione
- 10 Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
- 11 v.o.**
Il grande cinema in lingua originale
- 12 Histoire(s) du cinéma**
Dal muto al sonoro
- 14 26° Manhattan Short Film Festival**
Storie
Dare voce al Parkinson
- 15 Festival dell'Innovazione e della Scienza**
Giorgio Li Calzi Vs. La neuropatologia
- 16 Incanti**
Marionette e cinema
- 17 AMNC**
Kasia Smutniak per LiberAzioni festival
- 18 L'onda anomala**
Filmmakers torinesi d'inizio millennio
- 20 Torinodanza Festival 2023**
HORA - The Movie
- 21 Robe da Matt* 2023**
Streghe e Cassandre
- 22 Cinema e psicoanalisi**
Otto modi di aspettare l'inaspettato
Prima Visione
Oltre il confine
- 23 Doc.**
Le mille notti
Cult!
The Rocky Horror Picture Show
- 26 In uscita**
- 27 Cine VR**
Al Museo del Cinema
- 28 Proiezioni per le scuole**
- 30 Calendario**
- 32 Eventi**



twitter.com/CinemaMassimo



instagram.com/museocinema



www.facebook.com/cinemamassimo

Non riconciliato

Il cinema di Paul Schrader

2 - 31 ottobre

Paul Schrader è, senza timore di essere contraddetti, uno dei più importanti autori americani della New Hollywood. Cineasta fortemente influenzato dal cinema e dalla cultura europea, sceneggiatore rigorosamente indipendente ma capace di lavorare anche su committenza, di affrontare i generi e di muoversi con disinvoltura nel sistema hollywoodiano. A partire dalla fine degli anni Sessanta, ha rivoluzionato l'immaginario, l'estetica e il linguaggio cinematografico, cercando la provocazione nei suoi personaggi, sempre al limite tra il bene e il male (da *American Gigolò* al più recente *Master Gardener*) e con la sua riflessione impietosa sui temi della colpa, della redenzione e della solitudine. Esteticamente raffinati, i suoi film sono capaci di esprimere il conflitto dell'animo umano attraverso un gusto accentuato per la composizione, la scelta dei colori, i ritmi narrativi sospesi e rarefatti.

Tuta blu (Blue Collar)

(Usa 1978, 114', HD, col., v.o. sott. it.)

Zeke, Jerry e Smokey sono tre amici operai di uno stabilimento automobilistico di Detroit. Stanchi di tirare avanti con i pochi soldi che guadagnano e delle condizioni in cui sono costretti a lavorare, una notte organizzano un piano per rapinare l'ufficio sindacale. Il colpo frutta solo 600 dollari, ma nella cassaforte ci sono anche documenti che provano i legami del sindacato con la criminalità organizzata. Decidono così di ricattare il sindacato, ma la situazione sfugge loro di mano.

🕒 **Lun 2, h. 18.15/ Ven 27, h. 18.15**

Hardcore

(Usa 1979, 109', HD, col., v.o. sott. it.)

Imprenditore calvinista del Michigan, Jake Van Dorn, separato dalla moglie, vive con la figlia adolescente Kristen. Quando la ragazza fa perdere le sue tracce in California, dove si era recata per un convegno religioso, Jake si vede costretto a mettersi sulle sue tracce. Si ritroverà catapultato nel sordido mondo dei film porno, in cui Kirsten sembra essere stata risucchiata. Il secondo lungometraggio di Schrader è una discesa agli inferi e una riflessione sulla mercificazione del corpo, il potere deviato del denaro e l'orgoglio ferito.

🕒 **Mar 10, h. 20.30/Sab 28, h. 16.00**



Il bacio della pantera (Cat People)

(Usa 1982, 118', HD, col., v.o. sott. it.)

Irena si trasferisce a New Orleans dal fratello Paul, che lei quasi non conosce: i due sono stati separati da piccoli dopo il suicidio dei genitori. Lei, la più giovane dei due, trascorre molto tempo allo zoo davanti alla gabbia delle pantere e attira l'attenzione di Oliver, il curatore del parco. Oliver ignora però il terribile segreto che i due fratelli nascondono: Irena e Paul non sono comuni mortali, dopo un rapporto sessuale si trasformano in letali felini e devono uccidere per poter tornare umani.

🕒 **Mer 11, h. 16.00**

American Gigolò

(Usa 1980, 117', HD, col., v.o. sott. it.)

Julian Kaye è il più noto gigolo di Los Angeles, capace di soddisfare sessualmente ogni donna. Le sue abilità con le signore più mature gli permettono di lavorare in autonomia, fino a quando accetta un incarico da Leon, un pappone nel giro dei gay club notturni, che gli passa un lavoro con la moglie di un finanziere di Palm Beach. Il marito gli chiede di poter assistere al rapporto e che pratichi violenza sulla donna. Ma, pochi giorni dopo, la stessa donna viene trovata assassinata.

🕒 **Lun 16, h. 16.00/Ven 27, h. 20.30**

Lo spacciatore (Light Sleeper)

(Usa 1992, 103', HD, col., v.o. sott. it.)

John LeTour (Willem Dafoe) è uno spacciatore che vive a New York. Il suo capo è Ann (Susan Sarandon), una bella donna sulla quarantina. Viaggia su un'auto dotata di tutti i comfort e porta la merce ai clienti, dovunque vogliono. Una sera incontra una vecchia fiamma. La donna viene assassinata e con lei se ne vanno i sogni di ricostruirsi una vita normale.

🕒 **Lun 16, h. 18.15/Dom 29, h. 16.00**

First Reformed

(Usa 2017, 114', HD, col., v.o. sott. it.)

Ex cappellano militare, Toller (Ethan Hawke) è devastato dalla perdita del figlio, che lui stesso aveva incoraggiato ad arruolarsi nelle forze armate. Travagliato da un forte dissidio spirituale, la sua fede viene ulteriormente messa alla prova quando la giovane Mary e il marito Michael, ambientalista radicale, si rivolgono a lui per aiuto. Consumato dal pensiero che il mondo stia per essere distrutto da grandi e spietate corporation, complici della Chiesa in loschi traffici, Toller decide di intraprendere un'azione molto rischiosa, nella speranza di riuscire a ritrovare la fede.

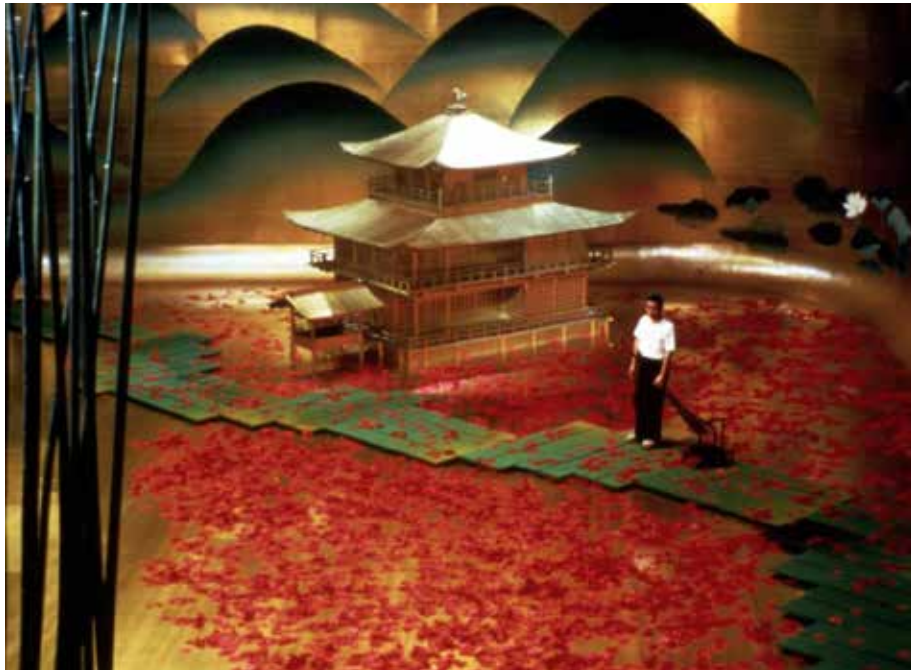
🕒 **Lun 23, h. 16.00/Lun 30, h. 16.00**

Patty Hearst

(Usa 1988, 108', HD, col., v.o. sott. it.)

La vera storia del rapimento della giovane Patricia Campbell Hearst, ricca discendente di un magnate della stampa, da parte di una banda di terroristi. Dopo quasi due mesi di prigionia si unì al gruppo partecipando anche ad una rapina, ma nel 1976 fu arrestata e condannata a sette anni di prigione. Ne scontò soltanto uno per poi essere graziata dal Presidente Carter.

🕒 **Lun 23, h. 18.15/Dom 29, h. 20.30**



Mishima

(Usa 1985, 121', HD, col., v.o. sott. it.)

Il film prende inizio dall'ultimo giorno di vita dello scrittore Yukio Mishima, il 25 novembre del 1970 quando, con quattro membri del suo gruppo paramilitare Tate no Kai, occupa una caserma del corpo di autodifesa giapponese, arringa i militari prima di suicidarsi mediante seppuku. Questo episodio rappresenta uno dei quattro segmenti del film, *Armonia tra Penna e Spada*. Gli altri tre ripercorrono alcune tra le sue opere più significative: *Bellezza*, ispirato al romanzo *Il padiglione d'oro*; *Arte*, da una delle storie che compongono *La casa di Ky ko*; *Azione*, da *Cavalli in fuga*.

🕒 Lun 23, h. 20.30/Sab 28, h. 18.15

Cane mangia cane (Dog Eat Dog)

(Usa 2016, 93', HD, col., v.o. sott. it.)

Quando tre ex detenuti disperati accettano di rapire un bambino pagati da un boss della mala, sanno di non poter rifiutare, e la ricompensa è troppo ricca per farli rinunciare. Ma il rapimento non va proprio a buon fine e i tre sono obbligati ad uccidere un intruso, che si scopre essere proprio il padre del bimbo. Inseguiti dalla mafia, i tre si ritrovano in fuga per la città di Los Angeles. E nessuno di loro vuole tornare in prigione. Costi quel che costi.

🕒 Mar 25, h. 16.00/Lun 30, h. 20.30

Il collezionista di carte

(Usa/Svezia 2021, 113', DCP, col., v.o. sott. it.)

William Tell, un ex militare che vive come giocatore d'azzardo professionista, attira l'interesse di una misteriosa finanziaria. La sua vita ordinaria viene poi sconvolta dall'incontro con Cirk, un giovane in cerca di vendetta contro un nemico comune.

🕒 Mar 25, h. 18.00/Mar 31, h. 16.00

The Walker

(Usa/Regno Unito 2007, 107', HD, col., v.o. sott. it.)

Carter Page III, figlio di un celebre politico, svolge il ruolo di accompagnatore all'Opera delle mogli dei senatori. Quando una di queste signore trova il cadavere, assassinato, del suo amante, Carter decide di coprirlo per evitare lo scoppio di uno scandalo. Quarto capitolo dei film dedicati ai "lavoratori della notte", dopo *Taxi Driver*, *American Gigolo* e *Lo spacciatore*. *The Walker* conferma un percorso etico ed estetico profondamente coerente.

🕒 Ven 27, h. 16.00/Lun 30, h. 18.15

Master Gardener

(Usa/Australia 2022, 111', DCP, col., v.o. sott. it.)

Narvel Roth è il meticoloso orticoltore di Gracewood Gardens, una bellissima tenuta di proprietà della ricca vedova Haverhill. Quando ordina a Roth di assumere la tormentata pronipote Maya come sua apprendista, la sua vita viene gettata nel caos ed emergono oscuri segreti dal suo passato.

🕒 Sab 28, h. 20.30



Cile 1973-2023

Omaggio a Patricio Guzmán

1 ottobre

Cinquant'anni fa il golpe dei militari in Cile, con l'assassinio del Presidente Salvador Allende e l'insediamento della feroce dittatura militare di Pinochet scosse il mondo e in particolare l'Italia, dove grande e appassionata fu la mobilitazione di protesta e di solidarietà, con raccolte di fondi, aiuti e assistenza a chi allora riuscì a fuggire e poi visse la lunga odissea dell'esilio. Per ricordare quei drammatici momenti l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e il Museo Nazionale del Cinema propongono un omaggio al grande regista cileno Patricio Guzmán, proiettando la serie dei tre suoi ultimi film, documentari lirici come sono stati definiti, *Nostalgia della luce*, *La memoria dell'acqua*, *La cordigliera dei sogni*. Tre film in cui s'intrecciano la memoria, la nostalgia, il paesaggio scabro e forte, la geografia fisica e politica del paese amato, ma anche, sotteso a tutto, l'orrendo buco nero che è stata la dittatura di Pinochet e di cui anche a posteriori continuano a riaffiorare gli effetti malefici. Tre film che parlano del Cile ma parlano di noi. L'iniziativa è in collegamento con **Cinquant'anni dal golpe in Cile. 1973-2023**, un progetto del Polo del 900, articolato in due giornate: **Memorie dal Cile** (11 settembre 2023) e **Santiago - Torino - Santiago** (11 ottobre 2023).

Presentazioni a cura di Emilia Perassi e Silvia Nugara.

Nostalgia della luce (Nostalgia de la luz)

(Francia/Germania/Cile/Spagna/Usa 2010, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel deserto di Atacama, in Cile, è più facile vedere le stelle per via di una quasi totale assenza di umidità che assicura il cielo più terso della Terra. Alcuni osservatori astronomici puntano da lì il loro sguardo per questo motivo. Nel deserto di Atacama, poi, gli archeologi rinvergono mummie precolombiane perfettamente conservate, iscrizioni, resti della passata civiltà. Sempre ad Atacama è ancora presente l'orrore della dittatura di Pinochet: lì sorsero i campi di prigionia e ci sono ancora i resti delle vittime del regime a cui donne pietose vogliono riuscire a dare degna sepoltura.

🕒 **Dom 1, h. 16.00**

La memoria dell'acqua (El Botón De Nácar)

(Cile/Francia/Spagna 2015, 82', DCP, col., v.o. sott. it.)

Da un parallelepipedo di quarzo, che contiene al suo interno dell'acqua che risale a millenni fa, si prendono le mosse per riflettere sull'elemento liquido che sta alla base della vita nell'universo e che consente di parlare della storia passata e più recente del Cile. Durante la dittatura l'Oceano è divenuto sepolcro di innumerevoli desaparecidos lanciati dai velivoli affinché i familiari non potessero avere una tomba per piangerli. Un bottone di perla trovato nei suoi fondali può allora costituire una testimonianza preziosa: l'occasione per non dimenticare.

🕒 **Dom 1, h. 18.00**

La cordigliera dei sogni (La cordillère des songes)

(Francia/Cile 2019, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)

Patricio Guzmán chiude con *La cordigliera dei sogni* la trilogia sul territorio fisico cileno indagato come testo emotivo, mémoir di un periodo storico - la dittatura di Pinochet - che ha riscritto una cultura antica di ventimila anni e ferito il paese in ogni centimetro della sua superficie.

Per il regista cileno, che ha lasciato la sua terra dopo il colpo di Stato del '73 e non è mai tornato a viverci, superare la cordigliera delle Ande significa entrare nel paese dell'infanzia, viaggiare nel passato, in un luogo che non ha più carattere di realtà materiale, trasfigurato com'è dai tanti anni di distanza e di reinvenzione.

🕒 **Dom 1, h. 20.30**

Festival delle Colline Torinesi

Confini-sconfinamenti

10, 11, 16 ottobre

La consueta rassegna di film che accompagna il **Festival delle Colline Torinesi**, per questa edizione si concentra sul Libano, paese ospite, con tre serate di proiezioni, presentate con la Fondazione Merz.



Denis Villeneuve

La donna che canta (Incendies)

(Canada 2010, 130', DCP, col., v.o. sott. it.)

Tratto dall'opera teatrale *Incendies* di Wajdi Mouawad, ha ricevuto la nomination come miglior film straniero ai premi Oscar 2011. In Canada i due gemelli Jeanne e Simon ascoltano le ultime volontà della madre Nawal Marwan di origini medio-orientali lette dal notaio Jean Lebel. La donna chiede ai suoi figli di consegnare due lettere, una per il padre che essi non hanno mai conosciuto e che ritenevano morto in guerra, l'altra per un fratello di cui ignoravano l'esistenza. La volontà di Nawal fa riferimento a una promessa non mantenuta, che le nega una vera lapide e una bara, a meno che Jeanne e Simon non compiano questi atti.

🕒 **Mar 10, h. 18.00**



Joana Hadjithomas e Khalil Joreige

Memory Box

(Libano/Francia 2021, 95', DCP, col., v.o. sott. it.)

Alex vive a Montréal con la madre e la nonna. Prima che i festeggiamenti di Natale abbiano inizio, però, riceve uno scatolone da Beirut, luogo d'origine della famiglia. Alex è l'unica a mostrarsi curiosa del contenuto, mentre sia la madre che la nonna sembrano non voler scoperchiare questo particolare vaso di Pandora. La curiosità di Alex è però troppo forte e la porterà a scoprire i diari, le registrazioni e le lettere che la madre stessa aveva scritto da ragazza, mentre Beirut veniva dilaniata da una guerra civile e una generazione di ragazzi cercava ugualmente di crescere, divertirsi e amarsi. Presentato alla 71ma Berlinale.

🕒 **Mer 11, h. 20.30**



Joana Hadjithomas e Khalil Joreige

Je veux voir

(Libano/Francia 2008, 75', col., v.o. sott. it.)

Luglio 2006. Scoppia un'altra guerra in Libano. I registi decidono di seguire la star del cinema Catherine Deneuve e un amico, attore e artista, Rabih Mroué, sulle strade del sud del Libano. Un'avventura imprevedibile per capire cosa può fare il cinema in una situazione di conflitto dove si è riaccesa una guerra che uccide ogni speranza. Presentato al 61esimo Festival di Cannes nella sezione *Un certain regard*.

🕒 **Lun 16, h. 20.30 - Presenta Rabih Mroué**

Job Film Days

Quarta edizione

3-8 ottobre

La **quarta edizione** di Job Film Days (JFD), festival cinematografico internazionale dedicato alle tematiche del lavoro e dei diritti dei lavoratori, si terrà a Torino **dal 3 al 8 ottobre 2023**. Il Festival è organizzato dall'Associazione Job Film Days ETS in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema. Si avvale inoltre della collaborazione di una fitta rete di istituzioni e associazioni locali, nazionali e internazionali, trasversali al mondo del lavoro, della formazione, della cultura e del cinema.

Il festival, diretto da Annalisa Lanterno, celebra l'incontro tra lavoro e cinema, presentando sullo schermo la cinematografia attuale internazionale sul mondo del lavoro.

La quarta edizione di Job Film Days presenta al pubblico **sei giorni di proiezioni al Cinema Massimo e in altri luoghi della città**, articolate in sezioni competitive, non competitive e focus dedicati a temi specifici, eventi speciali e masterclass con registi che si sono contraddistinti per aver realizzato film sulle tematiche del mondo del lavoro. Quest'anno il Festival ospita il regista e sceneggiatore francese **Laurent Cantet**, vincitore della Palma d'oro a Cannes nel 2008, sin dagli inizi attento alle tematiche del lavoro e al cinema documentaristico. Il regista incontrerà il pubblico **venerdì 6 ottobre**, alle **ore 19**, al cinema Massimo.

Fra le tante proiezioni e eventi, segnaliamo il focus sull'Africa subsahariana, una vasta zona del continente africano che in anni recenti ha confermato, anche attraverso la produzione cinematografica, una particolare attenzione alle tematiche del lavoro. Saranno proiettati film che provengono dalle cinematografie di **Burkina Faso, Repubblica Centrafricana, Madagascar, Nigeria**.

Le sezioni competitive comprendono il **Premio "Lavoro 2023 JFD – INAIL Piemonte**, concorso internazionale dedicato al cinema documentario e di finzione che racconta i diversi aspetti del mondo del lavoro, e il **Premio "Job for the future 2023" JFD – Camera di commercio di Torino**, concorso riservato ai cortometraggi realizzati nell'Unione Europea da registi under 40 che trattano le sfide del lavoro contemporaneo fra cambiamento tecnologico, transizione ambientale, trasformazioni della società e delle scelte di vita.

Per ulteriori informazioni visita www.jobfilmdays.org.



TOHorror Fantastic Film Fest

23° edizione

17-22 ottobre

Torna il TOHorror Fantastic Film Fest - Festival internazionale di cinema e cultura del fantastico: una cavalcata nell'inconsueto, fra lungometraggi, cortometraggi, animazioni, ospiti, incontri, concerti e un focus sul cyberpunk che ospita proiezioni di cult quali *Tetsuo e Tetsuo II* di Tsukamoto Shinya e *Hardware* di Richard Stanley. Il concorso lungometraggi raccoglie titoli di provenienza e stile disparati: l'audio-satira di *Razzennest*, il coming of age mostruoso *Tiger Stripes*, il thriller psicologico *Les chambres rouges*, l'horror stregonesco *Perpetrator*, l'assurdismo macabro di *Best Wishes to All*. . . Fuori concorso, proiezioni speciali di nuove produzioni (*Conann* di Bertrand Mandico) e "vecchie" glorie (*Martyrs*, per il quindicennale dell'uscita), mentre la sezione documentari Mad Doc annovera - tra gli altri - *King on Screen*, sul rapporto spesso turbolento fra Stephen King e le trasposizioni delle sue opere. Gli affamati di stranezze weird ed estremismi troveranno casa nella sezione Freakshow, tra le donne-gatto giapponesi di *Mad Cats*, i fiori assassini di *Harum Malam*, la setta di *Eight Eyes*, e gli amanti del cortometraggio avranno a disposizione oltre 60 titoli live action e animati. Sei giorni di evento indipendente e fuori schema, uno spiraglio su passato, presente e futuro dell'horror e del fantastico. Info su www.tohorrorfilmfest.it



Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

1-31 ottobre

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. A ottobre il restauro di un cult movie che ha rivelato un nuovo sguardo di David Lynch *The Straight Story*.

In sala 2, invece, proponiamo l'intramontabile *Il cielo sopra Berlino* di Wim Wenders, sempre distribuito dalla Cineteca di Bologna.



David Lynch

The Straight Story – Una storia vera

(Usa 1999, 112', DCP, col., v.o. sott.it.)

Laurens, Iowa. Alvin Straight, settantatreenne che vive con la figlia Rose, viene a sapere che il fratello Lyle, con cui non parla da dieci anni, ha avuto un infarto. Prima che sia troppo tardi, decide di intraprendere un viaggio fino a Mount Zion, in Wisconsin, per incontrarlo. Non in corriera o in treno, perché Alvin vuole guidare da solo, con i suoi tempi e i suoi modi. Non avendo più una patente, non gli resta che guidare un tosaerbe con rimorchio e assaporare con lentezza le meraviglie del Midwest americano.

🕒 Lun 2, h. 16.00/Ven 13, h. 16.00/18.15/20.30/Sab 14, h. 16.00/18.15/20.30/Mar 31, h. 18.15

Wim Wenders

Il cielo sopra Berlino (Der Himmel über Berlin)

(Germania 1987, 130', DCP, b/n, v.o. sott. it.)

Nel cielo grigio sopra Berlino, nelle sue vie e nei suoi edifici si aggirano innumerevoli angeli non visibili agli adulti ma individuati dai bambini. Essi possono sentire i pensieri di ognuno e cercare, mettendosi loro accanto, di lenire i dolori dei più sofferenti. Due di loro, Damiel e Cassiel, si ritrovano periodicamente per raccontarsi le reciproche esperienze. Damiel è quello a cui pesa maggiormente la propria condizione: vorrebbe poter diventare uomo per percepire il senso della materia e della quotidianità. Grazie a una trapezista e a un attore riuscirà a prendere una decisione fondamentale.

🕒 Da Dom 1, h. 15.30/18.00/20.30 - Sala 2 - Ingresso euro 7,50/5,00

V.O.

Il grande cinema in lingua originale

12, 26 ottobre

Cristian Mungiu

Animali selvatici (R.M.N.)

(Romania/Francia/Svezia 2021, 125', DCP, col., v.o. sott.it.)

Qualche giorno prima di Natale, dopo aver lasciato il lavoro in Germania, Matthias fa ritorno al suo villaggio in Transilvania. Spera di dedicarsi maggiormente all'educazione di suo figlio Rudi, rimasto troppo a lungo sotto le cure della madre Ana. Ha anche voglia di rivedere la sua ex, Csilla, ed è preoccupato per il suo vecchio padre Otto. Quando dei nuovi operai cingalesi vengono assunti nella piccola fabbrica gestita da Csilla, la pace della comunità viene turbata.

🕒 Gio 12, h. 16.00/18.15/20.30



Léonor Serraille

Due fratelli (Un petit frère)

(Francia 2021, 116', DCP, col., v.o. sott.it.)

Anni Ottanta, Rose arriva a Parigi dalla Costa d'Avorio, portando con sé i due figli piccoli, Jean e Ernest. La vita non è facile per una madre single nella banlieue, ma Rose non rinuncia alla sua indipendenza e al desiderio di libertà, anche a costo di lasciare spesso i figli da soli: i due fratelli crescendo prenderanno strade diverse, affrontando ciascuno a modo proprio le difficoltà dell'integrazione e il rapporto sempre più complesso con la madre.

🕒 Gio 26, h. 16.00/18.15/20.30



Histoire(s) du cinéma

Dal muto al sonoro

4-24 ottobre

Riprende a settembre il programma di classici che il Museo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Ingresso a 3 euro per gli studenti universitari. Tutti i film sono introdotti da docenti di Storia del Cinema dell'Università di Torino.



Tod Browning
Dracula

(Usa 1931, 75', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Dopo Murnau, questo è il film che ha reso più popolare il conte vampiro della Transilvania, ma che soprattutto ha lanciato il bravissimo Bela Lugosi e ha cambiato per sempre l'iconografia moderna dell'affascinante vampiro. La storia è quella solita: l'avvocato Renfield si reca in Transilvania perché il conte è interessato ad affittare l'abbazia di Carfax. Quando il vampiro arriva a Londra si imbatte nel dottor Seward e nella figlia Mina.

🕒 **Mer 4, h. 18.00 - Introduzione a cura di Giaime Alonge**

Fritz Lang
M – Il mostro di Düsseldorf

(Germania 1931, 110', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un ignoto assassino (con il volto indimenticabile di Peter Lorre) violenta e uccide numerose bambine senza lasciare alcuna traccia. Nella città viene allora organizzata una fitta rete di ricerche a cui partecipano anche i mendicanti e i criminali. Così si scopre il primo indizio: l'assassino quando avvicina le vittime fischieta un macabro motivo. Tratto dal *Peer Gynt* di Grieg. Lang fonde le tecniche del cinema muto con la stupefacente modernità di un sonoro capace di raggelare.

🕒 **Mer 11, h. 18.00 - Introduzione a cura di Paola Valentini**

Robert Wiene

Il gabinetto del dottor Caligari

(Germania 1920, 75', DCP, b/n, did. or. sott. it.)

Il dottor Caligari mostra al pubblico un sonnambulo capace di predire il futuro. Un uomo viene avvertito della sua imminente morte e puntualmente pugnalato. Dopo successivi crimini si scopre che Caligari è il direttore di un manicomio, dove ci troviamo e dove vivono anche tutti i personaggi della storia. Un film di grande impatto visivo grazie alle linee aguzze delle scenografie e alle luci che contribuiscono a deformare i corpi e a creare un'atmosfera da allucinazione.

🕒 **Mer 18, h. 18.00 - Introduzione a cura di Giovanna Maina**

Alfred Hitchcock

La donna che visse due volte (Vertigo)

(Usa 1958, 128', HD, col., v.o. sott. it.)

Capolavoro tra i capolavori hitchcockiani degli anni Cinquanta. Sotto la vernice del Technicolor serpeggia il senso del disagio, dell'umana inadeguatezza, della ragione inservibile, delle passioni inutili, d'una tristezza che incantò Truffaut. Sofferente di vertigini dopo un incidente in servizio, John "Scottie" Ferguson lascia la polizia e accetta di sorvegliare la moglie di un amico.

🕒 **Mer 24, h. 18.30 - Introduzione a cura di Giovanna Maina e Silvio Alovisio**

Camillo Mastrocinque

La statua vivente

(Italia 1943, 85', DCP, b/n)

A Trieste, un marinaio disilluso dalla vita si innamora di una ragazza di nome Luisa. Dopo alterne vicende, i due decidono di sposarsi, ma il giorno stesso del matrimonio la donna rimane coinvolta in un grave incidente automobilistico e muore. L'uomo è distrutto: cerca di dimenticare l'amata ormai perduta, si abbandona all'alcool, finché un giorno incontra Rita, una prostituta che somiglia moltissimo all'amata morta. Ritenuto a lungo un film perduto, è stato ritrovato in Argentina e restaurato e proiettato per la prima volta dopo decenni al Festival di Locarno nel 2021.

🕒 **Mer 24, h. 20.30 - Introduzione a cura di Silvio Alovisio e Diego Baratto - Ingresso euro 4,00**



26° Manhattan Short Film Festival



2 ottobre

Torna in sala a Torino grazie all'associazione Piemonte Movie il Manhattan Short Film Festival. Verranno proiettati i 10 cortometraggi finalisti dell'edizione numero 26 dell'evento newyorkese, che ogni anno chiama a raccolta film brevi realizzati in tutto il mondo e ne seleziona i migliori, che potranno inoltre concorrere per la qualificazione all'Oscar. Il pubblico torinese si unirà al pubblico globale del festival, che dal 28 settembre all'8 ottobre potrà vedere la selezione di quest'anno sul grande schermo di oltre 500 diverse sale in 6 continenti e votare il Migliore Corto 2023 e il Migliore Interprete 2023. I 10 finalisti provengono da 8 paesi diversi e sono: *Sunless* (USA), *Voice Activated* (Australia), *Yellow* (Afghanistan), *Tuulikki* (Finlandia), *The Family Circus* (USA), *Career Day* (USA), *Snail* (Iran), *The Record* (Svizzera), *The Stupid Boy* (UK), *Soliel Du Nuit* (Canada).

Sarà, inoltre, l'occasione per lanciare i bandi di concorso della 23° edizione del Glocal Film Festival, rassegna torinese dedicata al cinema piemontese che unisce lo spirito *local* a contaminazioni internazionali.

🕒 Lun 2, h. 20.30

Storie

Dare voce al Parkinson

6 ottobre

Ad oggi la malattia di Parkinson è la più diffusa (6.000.000) e la più in espansione tra le malattie neurodegenerative. In particolare, tra la popolazione giovanile. Tutto ciò in contrasto con le credenze e l'iconografia stereotipata del vecchio curvo e tremolante.

L'incontro tra Giancarlo Tovo, fotografo, videomaker regista e Carolina Zanchi, laureata in patolinguaistica, ha generato l'esigenza di contribuire al meglio per fare informazione con gli strumenti a disposizione.

Nasce così l'idea di realizzare un cortometraggio, dal titolo *Alta Voce*, che verrà proiettato proprio con lo scopo di far conoscere questa malattia e iniziare da subito a strappare alla solitudine e all'isolamento gli ammalati.

A seguire la premiere italiana del film: *The New Music* della regista Chiara Viale. Interverranno personalità del mondo del cinema, della musica, della ricerca, a dare le loro opinioni, commenti e suggerimenti. Entrambi i film sono produzioni indipendenti.

Chiara Viale **The New Music**

(Irlanda 2021, 83', DCP, col., v.o. sott. it.)

Dopo la diagnosi di Parkinson, un pianista di formazione classica intraprende un percorso alla scoperta di sé che lo porta ad entrare in una band punk. Il loro stile di vita ribelle e la loro musica forniscono una distrazione ai suoi problemi e un netto contrasto con la sua vecchia vita.

🕒 Ven 6, h. 20.00. Il film sarà preceduto dal cortometraggio *Alta Voce* (Italia 2023, 13', col.) -

Ingresso libero

Festival dell'Innovazione e della Scienza

Giorgio Li Calzi Vs. La neuropatologia



9 ottobre

Il Festival dell'Innovazione e della Scienza, nel suo ricco calendario di eventi e in collaborazione con il Museo del Cinema, propone la sonorizzazione del film *La neuropatologia* a cura di Giorgio Li Calzi.

"Come sonorizzare un'enciclopedia di patologie e traumi della psiche provenienti da un mondo apparentemente lontano? Più che pensare alle musiche per descrivere malattie spesso poco codificabili dalla scienza e precarie condizioni sociali, sono partito dal confronto con il mio amico psichiatra e psicoterapeuta Lorenzo Garzaro per comprendere meglio queste neuropatologie inserite in uno specifico contesto storico. A distanza di più di 100 anni, non credo che abbiamo ancora acquisito gli strumenti per dialogare con differenti coscienze, e per concedere al mondo 'diverso' la nostra stessa dignità di viventi" (Giorgio Li Calzi).

Roberto Omegna/Camillo Negro

La Neuropatologia

(Italia 1908, 52', HD, b/n)

Documento scientifico unico nel suo genere che permette di riflettere sull'evoluzione delle forme di disturbo neuropatologico e sui metodi di cura, una testimonianza a tutt'oggi sconvolgente dal punto di vista umano. Camillo Negro, professore di neurologia all'Università di Torino, fu un pioniere della cinematografia scientifica. Tra il 1906 e il 1908 fece riprendere a scopi scientifici e didattici alcuni dei suoi pazienti da Roberto Omegna, uno tra i più famosi operatori italiani. Il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, nell'autunno 2011 ha realizzato una nuova edizione critica dei filmati neuropatologici girati da Negro.

🕒 Lun 9, h. 20.30 - Musiche composte ed eseguite dal vivo da Giorgio Li Calzi (tromba, elettronica).

Il film sarà introdotto da Lorenzo Garzaro, psichiatra e psicoterapeuta.



Incanti

Marionette e cinema

10 ottobre

Will Vinton
The Adventures of Mark Twain
 (USA 1985, 86', HD, col., v.o. sott.it)

È diventata ormai una piacevole consuetudine per ASIFA Italia collaborare con il Museo del Cinema al festival Incanti, proponendo al pubblico una serata sul "cinema animato di figura", ovvero l'animazione con pupazzi in *stop motion*. Per un'edizione del festival che si muove tra utopia e sogno, realtà e finzione abbiamo scelto di fare un salto nei coloratissimi anni '80 quando gli animatori, senza green screen e CGI, facevano ancora tutto a mano con risultati straordinari. *Le avventure di Mark Twain* è un divertito omaggio alla letteratura americana, in cui il celebre scrittore prova a raggiungere la cometa di Halley in dirigibile. A bordo, però, si intrufolano tre ragazzini in cerca d'autore: Tom Sawyer, Huckleberry Finn e Becky Thatcher. Il viaggio verso la cometa diventa, così, un viaggio tra le storie. Ricco di azione, ritmo e citazioni, *Le avventure di Mark Twain* è l'unico lungometraggio diretto da Will Vinton, mago della *claymation* (pupazzi in plastilina) e autore di svariati videoclip musicali, nonché delle celebri scene in stop motion di *Moonwalker* di Michael Jackson. Una piccola curiosità: Twain è nato nel 1835, anno del passaggio della cometa di Halley, ed è morto nel 1910, cioè all'avvistamento successivo. Il 1985, quando uscì il film, era un altro anno della cometa. Anche il 2023, però è speciale: il 9 dicembre la cometa sarà in afelio, ovvero nel punto più lontano dal sole.

🕒 **Mar 10, h. 20.30 - Introduce la proiezione Andrea Pagliardi**



AMNC

Kasia Smutniak per LiberAzioni festival

11 ottobre

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema promuove la quarta edizione di LiberAzioni, festival dedicato alle tematiche carcerarie. Ospite d'eccezione sarà l'attrice Kasia Smutniak che quindici anni fa ha girato con Davide Ferrario *Tutta colpa di Giuda* all'interno del carcere di Torino. Il festival si svolgerà dal 9 al 15 ottobre con diversi appuntamenti, sempre gratuiti, dentro e fuori il carcere.

Info: www.amnc.it – liberazioni.torino@gmail.com – Facebook e Instagram @liberazionifestival



Davide Ferrario
Tutta colpa di Giuda
 (Italia 2009, 102', DCP, col.)

Quando Irena Mirkovic (Kasia Smutniak) accetta di collaborare con don Iridio (Gianluca Gobbi) per la messa in scena in un istituto penitenziario di una paradossale Passione Pasquale non sa che quell'esperienza le cambierà la vita. Non solo perché l'incontro con il direttore del carcere Libero Tarsitano (Fabio Troiano) la spingerà a chiudere definitivamente la relazione con il suo fidanzato Cristiano (Cristiano Godano), ma perché presto si troverà di fronte a un problema insolubile. Dopo aver conquistato la fiducia dei detenuti, Irena si rende conto che dentro nessuno è intenzionato a fare la parte di Giuda, per motivi che in un carcere sono chiari a tutti. Nonostante le sue insistenze, i ragazzi restano fermi nel loro rifiuto e inoltre c'è anche chi rema contro lo spettacolo: suor Bonaria (Luciana Littizzetto), una religiosa inflessibile, ma dotata anche di spirito molto pratico.

🕒 **Merc 11, h.20.45 – Sala 2 – Ingresso libero. Intervengono l'attrice Kasia Smutniak, il regista Davide Ferrario, Presidente onorario dell'AMNC e Valentina Noya, Direttrice di LiberAzioni festival.**

L'onda anomala

Filmmakers torinesi d'inizio millennio

10, 24 ottobre

Che dagli anni '80 Torino abbia rappresentato per il cinema indipendente e d'autore, italiano e non, un laboratorio di idee e talenti è cosa nota. Meno nota è la nuova generazione di filmmaker che, nel primo decennio degli anni Duemila, grazie anche al sostegno fornito in quegli anni dalla neonata Film Commission Torino Piemonte, ha riaperto i riflettori su quel fermento collettivo. **L'onda anomala**, a cura di Claudio Paletto, è un progetto di Streen-Lab Aps, streen.org e Museo Nazionale del Cinema. I film saranno disponibili on demand in tutta Italia sulla piattaforma Streen.org, con l'esclusione di Torino.

STREEN!
APS **LAB**

[STREEN!]

Matteo Bellizzi

Sorriso amaro

(Italia 2003, 54', col.)

Nel dopoguerra molte ragazze venivano assunte come lavoratrici stagionali nelle risaie del vercellese. Cinquant'anni dopo *Riso Amaro* un giovane filmmaker riporta "le ragazze" di allora in quei luoghi.

🕒 **Mar 10, h. 15.30**

Paolo Campana

Vinylmania, quando la vita corre a 33 giri

(Italia 2011, 54', col.)

Il regista ci guida nelle pieghe di un oggetto che non ha mai perso la sua anima interrogandosi su cosa lo renda così leggendario in un mondo dominato dalla musica liquida.

🕒 **Mar 10, h. 16.25**



Alberto Coletta/Estelle Herbin

Ritratto di un campione

(Italia 2000, 10', col.)

Un piccolo film che racconta due giorni, fra passato e presente: il primo nel 1950, il giorno in cui Antonio diventa campione italiano di pattinaggio a rotelle, il secondo è il 15 agosto 2000, quando "Tony" il barista decide di stupire i clienti della gelateria in cui lavora...

🕒 **Mar 24, h. 15.30**

Enrica Viola

Se la vita è meglio, butti via la telecamera

(Italia 1998, 35', col.)

Attraverso un flusso di ricordi, l'anziano Marcello Piccardo ripercorre le esperienze della sua vita, nel campo della televisione, del cinema di ricerca insieme a Bruno Munari e del cinema fatto dai bambini nelle scuole elementari.

🕒 **Mar 24, h. 15.40**

Manuele Ceconello

Olga e il tempo, parte 1: epica minima del mattino

(Italia 2007, 56', col.)

Valle Elvo, giugno 2006: l'alba di Olga è scandita dai tempi naturali delle cose. I suoi gesti esprimono il fascino essenziale e pragmatico di una tradizione secolare, in una sorta di "enclave spazio-temporale" nel Biellese.

🕒 **Mar 24, h. 16.15**



Torinodanza Festival 2023

HORA - The Movie

15 ottobre



Ohad Naharin
HORA - The Movie

(Israele 2022, 80', HD, col., v.o. sott. it.)

In occasione della presentazione a Torinodanza Festival dell'ultima produzione della compagnia israeliana Batsheva Dance Company, Momo di Ohad Naharin viene proiettato al cinema Massimo Hora - The Movie, il secondo film realizzato da Naharin per lo schermo.

La videocamera permette di gettare uno sguardo intimo, tenero e inquietante su un universo parallelo, un mondo oscuro, in cui i danzatori emergono da uno spazio nero sulla musica senza tempo di Isao Tomita, delineando una calligrafia di danza umana, come un codice che viene costantemente scritto e cancellato.

Il film si conclude con una intervista finale a Ohad Naharin.

In collaborazione con Torinodanza Festival

🕒 **Dom 15, h. 17.00**

 **TORINODANZA**

Robe da Matt* 2023

Streghe e Cassandre

17 ottobre

Robe da Matt*, organizzata in concomitanza con la Giornata Mondiale della Salute Mentale, ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini sui temi della salute mentale, ponendo l'accento sul benessere psichico e l'incontro, anziché sulla malattia e l'esclusione. Il tema di quest'anno è *Streghe e Cassandre*. Perché le streghe? Perché rimandano a poteri di cura femminili, oscurati ed estirpati dal potere maschile. Ma rimandano anche a donne che, secoli dopo, si riappropriano con orgoglio di questa definizione. E oggi ci interessano le competenze e le potenzialità delle streghe. Lo stare nelle connessioni e nell'invisibile. Ci interessa la medicina di genere, le relazioni fra minoranze, malessere, diagnosi e potere. E le Cassandre? Sono donne e uomini: specialisti, artisti, esperti, o semplicemente cittadini, non ascoltati e profetici. Sono persone sofferenti, che ci raccontano, attraverso il loro malessere, i rischi, le fragilità, i punti oscuri e le evoluzioni delle nostre società. Diamo voce, corpo e ascolto a tutto questo! Le proiezioni saranno accompagnate da un momento di confronto con Michela Gecele e Gianni Francesetti, psichiatri, psicoterapeuti della Gestalt, direttori della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt – IpsiG.



Brunello Rondi

Il demonio

(Italia 1963, 105', HD, col.)

Ispirato agli studi antropologici di Ernesto de Martino in Basilicata, è tra le prime pellicole sul tema delle possessioni. In un borgo rurale della Lucania, la contadina Purificata è disperata perché l'uomo che ama è promesso a un'altra. Rifiutata da lui, Purificata gli scaglia contro il malocchio e si dà alla fuga, iniziando a manifestare comportamenti che intimoriscono i suoi compaesani. Convinti che sia posseduta dal Demonio, la sottopongono a esorcismo e riti di bassa magia cerimoniale.

🕒 **Mar 17, h. 16.00**

Idrissa Ouedraogo

Yaaba

(Burkina Faso/Francia 1989, 90', col. v.o. sott.it.)

Yaaba, in lingua mooré, significa "nonna". È il nome con cui Bila – un ragazzino di 12 anni e la sua amica Napoko chiamano Sana, un'anziana donna abbandonata e ripudiata da tutta la gente del villaggio perché ritenuta una strega. Quando Nopoko si ammala di tetano, Sana la guarisce nonostante la diffidenza e l'ostilità che continua a dimostrarle l'intero villaggio.

🕒 **Mar 17, h. 18.00**

Lars Von Trier

Dogville

(Danimarca/Finlandia/Francia 2003, 135', HD, col., v.o. sott. it.)

Sfuggita all'inseguimento di due killer, la bella Grace arriva nella sperduta cittadina di Dogville. Grazie all'aiuto di Tom, portavoce della comunità, Grace riesce ad ottenere protezione a patto che sia disposta a lavorare per la comunità. Ma quando si viene a sapere che la donna è una grossa ricercata, gli abitanti di Dogville avanzano nei confronti di Grace sempre maggiori pretese. Ma Grace nasconde un segreto che farà pentire tutta Dogville di aver mostrato i denti contro di lei.

🕒 **Mar 17, h. 20.30**

Cinema e psicoanalisi

Otto modi di aspettare l'inaspettato

25 ottobre

In tempi bui e in situazioni critiche, quando si affaccia una prospettiva confusa che genera paura, è difficile non rimanere imprigionati dall'affanno che impedisce di scorgere altro. Quando l'inaspettato si presenta si possono aprire nuovi percorsi significativi o la ripetizione di schemi difensivi e distruttivi che precludono ogni possibilità di cambiamento. La psicoanalisi si cimenta nella clinica odierna ad accogliere ed esplorare le relazioni oggettuali che favoriscono le capacità di cambiamento o la rigidità di fronte all'inatteso con cui, oggi, tutti ci confrontiamo. La rassegna, realizzata con il Centro Torinese di Psicoanalisi, propone una selezione di film legati a questo tema.

L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino, Rosamaria Di Frenna (Centro Torinese di Psicoanalisi).

Steven Spielberg

Duel

(Usa 1971, 90', HD, col.)

David Mann, tranquillo commesso viaggiatore, sta compiendo il suo solito giro in macchina quando viene invitato al sorpasso da un grosso camion che lo precede. Subito dopo, l'autocarro lo sorpassa a sua volta: è l'inizio di una allucinante sfida stradale. David si accorge ben presto che il misterioso autista, il cui volto non si riesce mai a scorgere, ha intenzioni omicide nei suoi confronti. Dopo un interminabile duello, il protagonista riesce ad attirare l'avversario in un tranello e a liberarsene definitivamente. È un film di eccezionale suspense dell'ottimo Spielberg, che qui conferma la sua propensione al fantastico.

🕒 **Mer 25, h. 21.00 - Presentazione a cura di Massimo Vigna Taglianti e Carlo Brosio (CTP)**

Prima Visione

Oltre il confine

27 ottobre

Un viaggio, per fuggire dalla sete e dalla fame, visto con gli occhi dei bambini, con il loro sguardo immaginifico: che uccide il dolore con la fantasia. "Come si può rendere visivamente un viaggio verso l'Europa visto con gli occhi dei bambini? Il loro punto di vista è sempre emotivo sia quando vivono la paura sia quando vivono la gioia o l'incanto della scoperta e dell'amore. Serviva un punto di vista in cui la dimensione reale si fonde con l'immaginazione e la fantasia" spiega il regista Alessandro Valenti a proposito del film *Oltre il confine*, che proponiamo con una proiezione speciale.

Alessandro Valenti

Oltre il confine

(Italia/Francia 2021, 90', DCP, col.)

La storia di due bambini africani che guardano le stelle e sognano di arrivare in Italia. Il loro mondo è raccontato come in una fiaba: Bekisisa ha dodici anni e una voce magica che incanta gli animali; il suo fratellino Eno, di anni ne ha sei, e sogna di avere la maglia di Mané, il grande calciatore della sua squadra del cuore. Soli lasciano la loro terra, dopo aver subito lutti e perdite, raggiungendo l'Italia dove la realtà non è certo a misura di bambino. Avventure, vicissitudini e pericoli, ma anche un grande legame che li unisce. Insieme ad altri bambini saranno alla ricerca di un futuro migliore. Con Iaia Forte.

🕒 **Ven 27, h. 20.30 - Il film sarà introdotto dal regista Alessandro Valenti**

Doc.

Le mille notti

29 ottobre

L'Assessorato al Lavoro, Attività Produttive, Polizia Municipale, Politiche per la Sicurezza, Sistemi Informativi, Area Metropolitana e Coordinamento Politiche per la Multiculturalità organizza, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e il Comitato Interfedi, una proiezione speciale e gratuita del documentario di Stefano Di Polito *Le mille notti*, girato nella nostra città e dedicato alle nuove generazioni di italiani qui residenti.

Stefano Di Polito

Le mille notti

(Italia 2022, 66', DCP, col.)

Sei giovani di origine straniera, cinque ragazze e un ragazzo, si recano di notte sul lungofiume Dora per raccontare la loro storia di vita al Sultano sperando così di ricevere la grazia. Ogni storia è collegata a un elemento del paesaggio notturno del fiume e rappresenta una fase della vita che accomuna ogni essere umano. Le stelle sono il destino, l'acqua è la trasformazione, il ponte sono gli ostacoli da superare, la luce è l'identità che ci illumina fino all'aurora, ossia alla piena realizzazione di sé. Queste storie ci invitano a riflettere sui pregiudizi a cui sono sottoposte continuamente le nuove generazioni di italiani. Ispirato alla raccolta de *Le mille e una notte*.

🕒 **Dom 29, h. 18.00 - Ingresso libero**

Cult!

The Rocky Horror Picture Show

31 ottobre

Una parodia cinefila dell'horror, ma anche l'esempio più brillante di iperbole cinematografica per festeggiare Halloween. Come ogni anno, *The Rocky Horror Picture Show* torna al Massimo per celebrare una volta di più il genio irriverente e ribelle di Jim Sharman e del suo intramontabile film.



Jim Sharman

The Rocky Horror Picture Show

(Usa 1975, 100', HD, col., v.o. sott.it.)

In una notte buia e tempestosa i promessi sposi Brad e Janet si perdono in un bosco con l'auto in panne e decidono di cercare aiuto presso l'abitazione più vicina, un castello dall'aspetto inquietante. Una volta dentro, finiscono per diventare ostaggi dell'ambiguo Frank-N-Furter, alle prese con un esperimento: dare la vita al bellissimo e muscoloso Rocky Horror per convertirlo nel suo personale giocattolo del sesso.

🕒 **Mar 31 ottobre, h. 20.30**

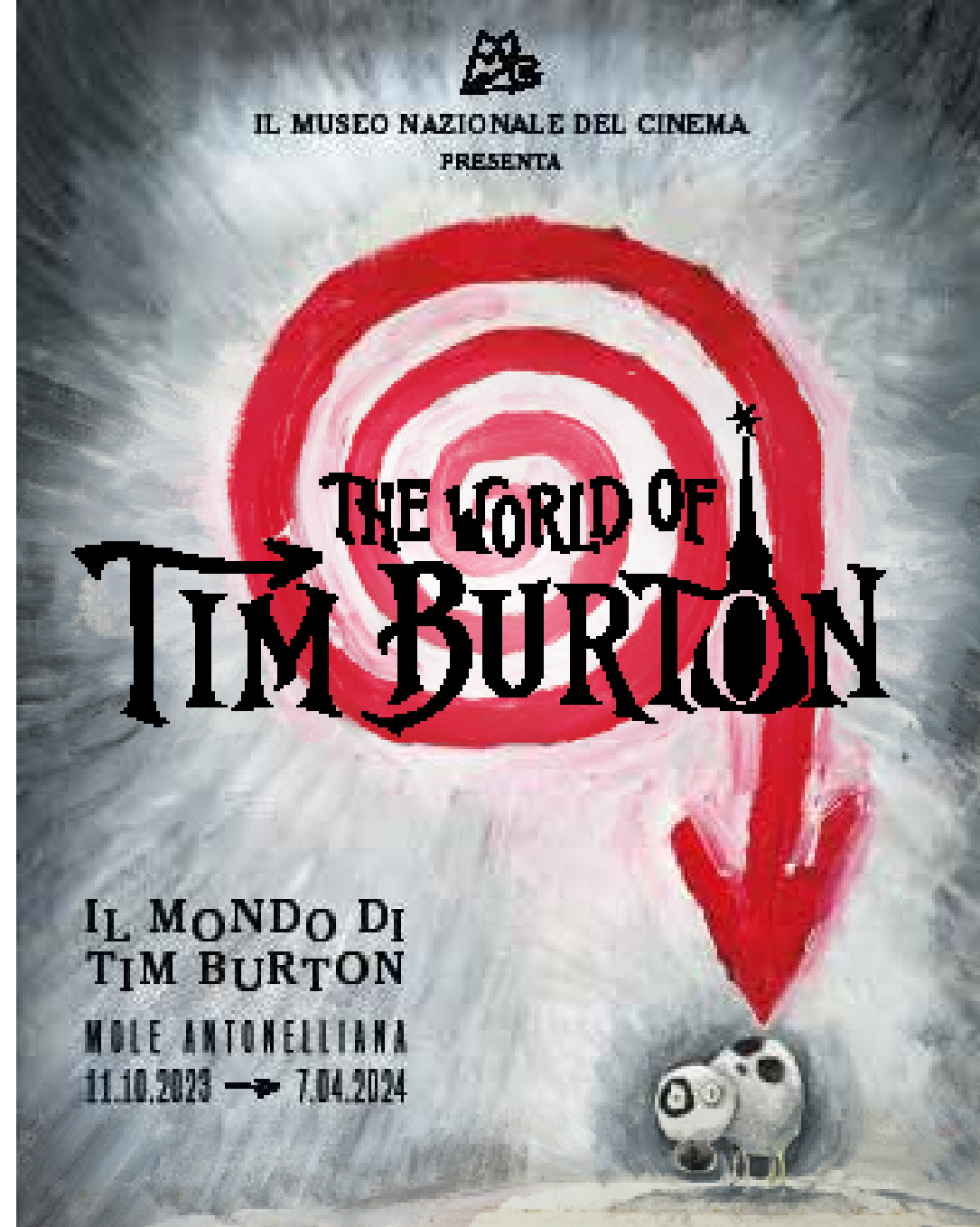
The World of Tim Burton

11 ottobre 2023 > 7 aprile 2024

The World of Tim Burton è una grande mostra immersiva, il viaggio esclusivo nella mente di un genio creativo: l'esplorazione della produzione artistica, dello stile inimitabile e della prospettiva specifica di Tim Burton (Mole Antonelliana 11 ottobre 2023 – 7 aprile 2024). Suddivisa in nove sezioni tematiche, presenta oltre 500 opere d'arte originali, alcune mai esposte prima, dagli esordi fino ai progetti più recenti: schizzi, dipinti, disegni, fotografie, filmati, concept art, storyboard, costumi, opere in movimento, maquette, pupazzi e installazioni scultoree a grandezza naturale. Un'ambientazione suggestiva conduce i visitatori e i fan a immergersi nello straordinario universo creativo del regista.

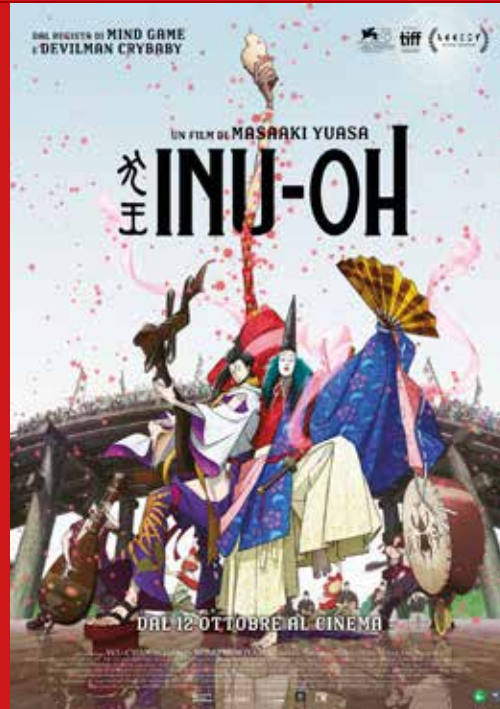
La mostra ripercorre l'evoluzione della singolare immaginazione visiva di un artista postmoderno multidimensionale, in una sorta di autobiografia raccontata attraverso il suo processo creativo senza limiti. La visione autoriale trascende i mezzi e i formati, rendendo chiaro come idee, temi e persino alcune immagini specifiche dell'arte di Tim Burton si ritrovino nei suoi film più iconici, che oggi associamo allo sfarzoso spettacolo cinematografico.

La sera di mercoledì 11 ottobre alle 20.30 verrà proiettato, alla presenza di Tim Burton, un film da lui scelto.



Partecipazioni





Cine VR 1

4-31 ottobre

**Wolves in the Walls** di Pete Billington (Usa 2020, 40')

Cosa produce i rumori che non riusciamo a spiegare? Lucy, otto anni, è convinta che siano i lupi. La sua famiglia non ne è così sicura. Ma qualcosa ha rubato la marmellata della mamma, ha rovinato i giochi del fratello e Lucy è determinata a scoprire la verità e a salvarli da un eventuale pericolo.

The Line di Ricardo Laganaro (Brasile 2020, 15')

A Linha è un'esperienza narrativa interattiva VR full-body sull'amore e la paura del cambiamento. Ambientata in un modello in scala della San Paolo degli anni Quaranta del Novecento, l'esperienza trasforma lo spettatore in un bambino che entra in un mondo incantato. In questo mondo, si vive la storia di Pedro e Rosa, due bambole in miniatura che sono perfette l'una per l'altra, ma restie a oltrepassare i confini e superare i propri limiti per realizzare la loro storia d'amore.

Cine VR 2

4-31 ottobre



Nel mese di ottobre proponiamo i contenuti di Rai Cinema che hanno riscosso molto apprezzamento da parte del pubblico. *La divina Commedia VR - Inferno* e *La divina Commedia VR - Purgatorio* diretti da Federico Basso e realizzati in occasione delle celebrazioni dantesche e accompagnati dalla voce di Francesco Pannofino. In programma anche *La bambola di pezza* scritto e diretto da Nicola Conversa, prodotto da One More Pictures con Rai Cinema. Mia (Maria Sole Pollio) ha 16 anni e proprio grazie al suo diario virtuale conosce Tommaso (Giancarlo Commare), sensibile, attento, pieno di energia: un principe azzurro che sembra fatto su misura per lei...

Proiezioni e incontri per le scuole

Job Film Days

6 ottobre

Una proiezione seguita da un incontro rivolto alle scuole nell'ambito del Job Film Days (JFD), festival cinematografico internazionale dedicato alle tematiche del lavoro e dei diritti dei lavoratori. La quarta edizione si svolgerà dal 3 al 8 ottobre 2023.

Scuole Secondarie di II grado
Tomaš Kratochvíl
Pongo Calling

(Rep. Ceca, Slovacchia, Regno Unito 2013, 78', col. v.o. sott. ita.)

Dal suo camion, la nuova e inedita star del web Štefan Pongo trasmette in streaming le sue invettive politiche e crea movimenti sui social media che diventano virali, a sostegno dei rom in tutta Europa.

🕒 **Ven 6, h 9.30 - Sala 3 - Ingresso € 4 a studente (gratuito insegnanti e studenti con disabilità)**
Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516



Cinema e legalità

6 ottobre

La proiezione seguita da un incontro con gli studenti, rientra nel ciclo di iniziative organizzate dal **Comune di Torino** e con il supporto di **Libera Piemonte**, in memoria di Bruno Caccia, magistrato assassinato dall'Ndrangheta a Torino, il 26 giugno del 1983.

Cinema Specchio della Realtà è una rassegna cinematografica a partecipazione gratuita, grazie al contributo di **Reale Mutua - Agenzia Antonelliana**.



Scuole Secondarie di II grado
Jonas Carpignano
A Chiara
 (Italia 2021, 121', col.)

Chiara Guerrasio è una quindicenne di Gioia Tauro, in Calabria, che festeggia con la famiglia i 18 anni della sorella, quando scopre la doppia vita criminale del padre. Tutto questo la porterà a guardare i suoi cari e la sua città con occhi nuovi e a interrogarsi sul suo futuro.

🕒 **Ven 6, h 10.00 - Sala 1 - Ingresso gratuito**
Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516

THIS IS HALLOWEEN! - IL MONDO DI TIM BURTON

31 ottobre

In occasione della mostra "Il mondo di Tim Burton" alla Mole Antonelliana, il Museo organizza una rassegna completa sul regista. Per le scuole, una selezione di film indirizzata ai diversi gradi di scuola seguiti da incontri di approfondimento con gli studenti.



Scuole Secondarie di I grado
Tim Burton
Frankweenie
 (USA 2012, 87', v.o. sott. it.)

La storia di Victor Frankenstein, ragazzino appassionato di cinema e scienza che riporta in vita il proprio cane Sparky perché non ne accetta la perdita. Uno dei punti più alti e personali del cinema di Tim Burton, nelle vicende di Sparky e di Victor non c'è solo una rivisitazione nostalgica dei suoi primi passi nel mondo della settimana arte - cortometraggio omonimo del 1984 - ma la consapevolezza di un artista completo che torna all'animazione e alla tecnica dello stop-motion con tutta la conoscenza del cinema e della letteratura horror.



Scuole Secondarie di II grado
Tim Burton
Sleepy Hollow
 (USA 1999, 140', v.o. sott. it.)

Alla fine del XVIII secolo, il paese di Sleepy Hollow è funestato da una serie di inquietanti ed efferati omicidi. Il poliziotto Ichabod Crane giunge da New York per far luce sul mistero: l'assassino sarebbe un misterioso Cavaliere senza testa. Burton rivisita il classico di W. Irving (1819) e ritocca il racconto sostituendo l'allampanato maestro con un detective, al centro dell'allegorico confronto fra scienza illuministica e superstizione irrazionale. Un trionfo del genere gotico, celebrato da numerose citazioni, e la sua contaminazione con la parodia.

🕒 **Mar 31, h 9.30 e 10.00 - Sala 2 e Tre - Ingresso € 4 a studente (gratuito per insegnanti e studenti con disabilità)**
Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516

Calendario

DOMENICA 1 OTTOBRE

h. 16.00 Nostalgia della luce di P. Guzmán (Cile/F/G/E/Usa 2010, 90', v.o. sott.it.)

h. 18.00 La memoria dell'acqua di P. Guzmán (Cile/F/E 2015, 82', v.o. sott.it.)

h. 20.30 La cordigliera dei sogni di P. Guzmán (Cile/F 2019, 85', v.o. sott.it.)

I film saranno introdotti a cura dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

LUNEDÌ 2 OTTOBRE

h. 16.00 The Straight Story di D. Lynch (Usa 1999, 112', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Tuta blu di P. Schrader (Usa 1978, 114', v.o. sott.it.)

h. 20.30 26° Manhattan Short Film Festival

MARTEDÌ 3 OTTOBRE

Job Film Days

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE

Job Film Days

h. 18.00 – Sala Uno Dracula di T. Browning (Usa 1931, 75', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Giaime Alonge

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE

Job Film Days

VENERDÌ 6 OTTOBRE

Job Film Days

h. 20.00 – Sala Due The New Music di C. Viale (Irl 2021, 83', v.o. sott.it.)

Il film è preceduto da un cortometraggio diretto da Giancarlo Tovo

SABATO 7 e DOMENICA 8 OTTOBRE

Job Film Days

LUNEDÌ 9 OTTOBRE

h. 20.30 La Neuropatologia di R. Omegna/C. Negro (I 1906-1908, 52')

Musiche composte ed eseguite dal vivo da Giorgio Li Calzi (tromba, elettronica)

Il film sarà introdotto da Lorenzo Garzaro (psichiatra e psicoterapeuta)

MARTEDÌ 10 OTTOBRE

h. 15.30 Sorriso amaro di M. Bellizzi (I 2003, 54')
segue Vinylmania di P. Campana (I 2001, 54')

I film saranno introdotti dagli Autori

h. 18.00 La donna che canta di D. Villeneuve (Can 2010, 130', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Hardcore di P. Schrader (Usa 1979, 109', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE

h. 16.00 Il bacio della pantera di P. Schrader (Usa 1982, 118', v.o. sott.it.)

h. 18.00 – Sala Uno M – Il mostro di Düsseldorf di F. Lang (G 1931, 110', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Paola Valentini

h. 20.30 Memory Box di J. Hadjithomas/K. Joreige (Lib/F 2021, 95', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Uno Tim Burton: film da definire

h. 20.45 – Sala Due Tutta colpa di Giuda di D. Ferrario (I 2009, 102')

Intervengono l'attrice Kasia Smutniak, il regista Davide Ferrario (presidente onorario AMNC) e Valentina Noya (diretrice LiberAzioni festival)

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE

h. 16.00/18.15/20.30 Animali selvatici di C. Mungiu (Rom/F/B 2022, 125', v.o. sott.it.)

VENERDÌ 13 e SABATO 14 OTTOBRE

h. 16.00/18.15/20.30 The Straight Story di D. Lynch (Usa 1999, 112', v.o. sott.it.)

DOMENICA 15 OTTOBRE

h. 17.00 Hora – The Movie di H. Naharin (Isr 2022, 80', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Le avventure di Mark Twain di W. Vinton (Usa 1985, 86', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Andrea Pagliardi

LUNEDÌ 16 OTTOBRE

h. 16.00 American Gigolo di P. Schrader (Usa 1980, 117', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Lo spacciatore di P. Schrader (Usa 1992, 103', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Je veux voir di J. Hadjithomas/K. Joreige (Lib/F 2008, 75', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Rabih Mroué

MARTEDÌ 17 OTTOBRE

h. 16.00 Il demonio di B. Rondì (I 1963, 105')

h. 18.00 Yaaba di I. Ouedraogo (Bf/F 1989, 90', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Dogville di L. Von Trier (Dk/Sf/F 2003, 135', v.o. sott.it.)

I film sono introdotti da Michela Gecele e Gianni Francesetti

h. 21.00 – Sala Uno TOHorror Fantastic Film Fest

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE

TOHorror Fantastic Film Fest

h. 18.00 – Sala Uno Il gabinetto del dottor Caligari di R. Wiene (G 1920, 75', did.or. sott.it.)

Il film è introdotto da Giovanna Maina

Da GIOVEDÌ 19 a DOMENICA 22 OTTOBRE

TOHorror Fantastic Film Fest

LUNEDÌ 23 OTTOBRE

h. 16.00 First Reformed di P. Schrader (Usa 2017, 114', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Patty Hearst di P. Schrader (Usa 1988, 108', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Mishima di P. Schrader (Usa 1985, 121', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 24 OTTOBRE

h. 15.30 Ritratto di un campione di A. Coletta (I 2000, 10')
segue Se la vita è meglio, butti via la telecamera di E. Viola (I 1998, 35')

segue Olga e il tempo-parte prima: epica minima del mattino di M. Ceconello (I 2007, 56')

I film saranno introdotti dagli Autori

h. 18.00 La donna che visse due volte di A. Hitchcock (Usa 1958, 128', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Silvio Alovio e Giovanna Maina

h. 20.30 La statua vivente di C. Mastrocinque (I 1943, 85')

Il film è introdotto da Silvio Alovio e Diego Baratto

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE

h. 16.00 Cane mangia cane di P. Schrader (Usa 2016, 93', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Il collezionista di carte di P. Schrader (Usa/S 2021, 113', v.o. sott.it.)

h. 21.00 Duel di S. Spielberg (Usa 1971, 90', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Carlo Brosio e Massimo Vigna Taglianti (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE

h. 16.00/18.15/20.30 Due fratelli di L. Serraille (F 2022, 116', v.o. sott.it.)

VENERDÌ 27 OTTOBRE

h. 16.00 The Walker di P. Schrader (Usa/Gb 2007, 107', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Tuta blu di P. Schrader (Usa 1978, 114', v.o. sott.it.)

h. 20.30 American Gigolo di P. Schrader (Usa 1980, 117', v.o. sott.it.)

h. 20.30 – Sala Due Oltre il confine di A. Valenti (I/F 2021, 90')

Il film è introdotto da Alessandro Valenti

SABATO 28 OTTOBRE

h. 16.00 Hardcore di P. Schrader (Usa 1979, 109', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Mishima di P. Schrader (Usa 1985, 121', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Master Gardener di P. Schrader (Usa/Aus 2022, 111', v.o. sott.it.)

DOMENICA 29 OTTOBRE

h. 16.00 Lo spacciatore di P. Schrader (Usa 1992, 103', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Le mille notti di S. Di Polito (I 2022, 66')

h. 20.30 Patty Hearst di P. Schrader (Usa 1988, 108', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 30 OTTOBRE

h. 16.00 First Reformed di P. Schrader (Usa 2017, 114', v.o. sott.it.)

h. 18.15 The Walker di P. Schrader (Usa/Gb 2007, 107', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Cane mangia cane di P. Schrader (Usa 2016, 93', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 31 OTTOBRE

h. 16.00 Il collezionista di carte di P. Schrader (Usa/S 2021, 113', v.o. sott.it.)

h. 18.15 The Straight Story di D. Lynch (Usa 1999, 112', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Rocky Horror Picture Show di J. Sharman (Usa/Gb 1975, 100', v.o. sott.it.)

① Ingresso euro 7,50/5,00

② Ingresso libero

Eventi

26° Manhattan Short Film Festival
Lunedì 2 ottobre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Giorgio Li Calzi vs.
La Neuropatologia
Lunedì 9 ottobre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Tim Burton presenta
Film da definire
Mercoledì 11 ottobre, h. 20.30
Sala Uno

Kasia Smutniak e Davide Ferrario presentano
Tutta colpa di Giuda
Mercoledì 11 ottobre, h. 20.45
Sala Due – Ingresso libero

Rabih Mroué presenta
Je veux voir
Lunedì 16 ottobre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Torinodanza Festival 2023
Hora – The Movie
Domenica 15 ottobre, h. 17.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Festival Incanti
Le avventure di Mark Twain
Domenica 15 ottobre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi
Duel
Mercoledì 25 ottobre, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Alessandro Valenti presenta
Oltre il confine
Venerdì 27 ottobre, h. 20.30
Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Cult!
Rocky Horror Picture Show
Martedì 31 ottobre, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Ottobre 2023

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
 Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Progetto grafico:
 3DComunicazione, Torino

Info
 Via Montebello 22 - 10124 Torino
 Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
 programmazione@museocinema.it
 www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

102 Distribution, Roma
 2001 Distribuzione, Torino
 Monica Affatato, Torino
 A.L.M., Torino
 Giaime Alonge, Torino
 Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino
 Associazione Piemonte Movie, Torino
 Diego Baratto, Torino
 Carlo Brosio, Torino
 Centro Torinese di Psicoanalisi
 Stefano Di Polito, Torino
 Luciano D'Onofrio, Torino
 Double Line, Torino
 Davide Ferrario, Torino
 Festival delle Colline Torinesi, Torino
 Festival Incanti, Torino
 Films Boutique, Paris
 Fondazione Cineteca di Bologna
 Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, Settimo T.se (TO)
 Gianni Francesetti, Torino
 Lorenzo Garzaro, Torino

Michela Gecele, Torino
 La Cineteca del Friuli, Gemona (UD)
 Giorgio Li Calzi, Torino
 Giovanna Maina, Torino
 Movies Inspired, Torino
 MPLC, Roma
 Rabih Mroué, Beirut
 Sabrina Negri, Torino
 N.I.P., Torino
 Andrea Pagliardi, Torino
 Claudio Paletto, Torino
 Park Circus, Glasgow
 Kasia Smutniak, Roma
 Superbudda, Torino
 Torinodanza Festival
 Giancarlo Tovo, Torino
 Università degli Studi di Torino
 Alessandro Valenti, Lecce
 Paola Valentini, Torino
 Massimo Vigna Taglianti, Torino
 Zalab, Roma

Si ringraziano anche
 Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti
 Roberto Flamini
 Giulia Guasco
 Silvia Martinis
 Tatiana Mischiatti
 Tito Muserra
 Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Paola Traversi
 Erica Girotto
 Ornella Mura

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone
 Stefania Carta
 Anna Sperone

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroporto.torino.it t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it